

AREA ORGANIZZAZIONE
E SVILUPPO



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e in particolare l’art.7, comma 4 dove si prevede che le amministrazioni pubbliche curino la formazione e l’aggiornamento del personale;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 di attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, con particolare riguardo all’art. 26 “Accesso a percorsi di alta formazione e di crescita professionale”;

VISTO lo Statuto di Sapienza – Università di Roma, emanato con decreto rettorale n. 3689 del 29 ottobre 2012, pubblicato sulla G.U. n. 261 dell’8 novembre 2012 e modificato con decreto rettorale n. 1549 del 15 maggio 2019, pubblicato sulla G.U. n. 122 del 27 maggio 2019;

VISTE le linee di indirizzo e programmazione generale per i programmi annuali e pluriennali delle attività di formazione, riqualificazione e aggiornamento del personale relative a Sapienza - Università di Roma, sottoscritte tra le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale in data 17 novembre 2014;

VISTA la disposizione del Direttore generale n. 3696 del 26 luglio 2016 con il quale viene approvato il documento di riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione di approvazione del Regolamento per l’amministrazione, la finanza e la contabilità (delibera CdA n. 315 del 18 dicembre 2014 – modificato con delibera CdA n. 311 del 27 ottobre 2015 – emanato con decreto rettorale n. 65 del 13 gennaio 2016 e aggiornato con decreto rettorale n.1220 dell’11 aprile 2019 e con decreto rettorale n.1160 del 29 aprile 2021);

VISTO il dispositivo direttoriale n. 1435 del 28 marzo 2013 di attribuzione ai direttori di area della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del budget compresa l’adozione formale definitiva di atti che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, mediante autonomi poteri di spesa;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 420/2022 del 19/12/2022 di approvazione del Bilancio Unico d’Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l’esercizio 2023;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 421/2022 del 19/12/2022 di approvazione del Bilancio Unico d'Ateneo di previsione triennale 2023-2025;

VISTO il dispositivo della Direttrice Generale n. 113 del 13/01/2023 di assegnazione del budget per l'anno 2023;

CONSIDERATO che l'Ateneo aderisce al Consorzio Interuniversitario sulla Formazione (COINFO), in un'ottica di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dalle Linee Guida dell'attività di formazione (accordo del 17/11/2014) in quanto organismo interuniversitario riconosciuto dal MUR preposto alla formazione del personale tecnico amministrativo;

CONSIDERATA l'opportunità di rinnovare per il 2023 la convenzione annuale al Progetto ISOIVA organizzato dal COINFO per la formazione e aggiornamento del personale tecnico amministrativo delle università in materia contabile e fiscale;

VISTA la proposta di adesione ai servizi di formazione e aggiornamento professionale del Progetto ISOIVA - anno 2023, trasmessa dal COINFO con email del 9/01/2023;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale servizio;

ATTESO per la specificità delle tematiche trattate e degli argomenti proposti, l'interesse del personale soprattutto a partecipare al suddetto percorso formativo on line in quanto rappresenta una utile occasione di aggiornamento professionale;

CONSIDERATO che nell'ambito delle tematiche in oggetto, l'adesione al Progetto ISOIVA 2023, anche in relazione al programma didattico e al profilo dei docenti, appare del tutto rispondente alle esigenze di Ateneo;

CONSIDERATA la connotazione del suddetto percorso formativo quale attività non strutturata;

CONSIDERATO che la tipologia di convenzionamento al Progetto ISOIVA in modalità streaming per l'anno 2023, come risulta dalla proposta progettuale del COINFO, ha il costo di euro 3.000,00, esente da IVA ex art.10 comma 1 del DPR 633/72 in riferimento all'art.14 della Legge 24/12/1993 n. 537 e prevede partecipazioni illimitate, da remoto, ai due corsi annuali, ciascuno della durata totale di 21 ore, ed inoltre due partecipazioni in presenza gratuite;

VISTO l'art. 5 comma 1 del d.lgs. 50/2016 che prevede l'esclusione dall'applicazione del Codice dei contratti per gli affidamenti di appalti pubblici qualora sussistano le condizioni previste ai punti a), b) e c) del suddetto art. 5 comma 1, e nello specifico: controllo analogo; assenza di partecipazioni private che possano influire sulle decisioni della controllata; attività per l'80% svolta nei confronti dei controllanti enti pubblici;

VISTO che l'art. 192 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede:

- al comma 1, che presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC è istituito un elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house e che l'iscrizione nello stesso avviene a domanda, all'esito del riscontro dell'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri di cui alle citate Linee Guida;

- al comma 2 che ai fini dell'affidamento diretto *"di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza"*, l'Amministrazione effettui *"preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house (...) dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità"*;

VISTO lo Statuto consortile, pubblicato sul sito del Consorzio, dal quale si evince che la composizione e le caratteristiche dell'attività del Co.In.Fo. manifestano la ricchezza delle condizioni sopra illustrate, necessarie per l'applicazione della normativa richiamata;

DATO ATTO che Sapienza è membro effettivo del Consorzio Interuniversitario sulla Formazione - Co.In.Fo. e aderisce al medesimo dal 1997 come approvato con verbale di seduta dell'assemblea del 10 dicembre 1996;

VISTE le Linee guida ANAC n. 7 denominate «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016» nelle quali al paragrafo 5.3 si specifica che *"[...] la domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori di effettuare sotto la propria responsabilità affidamenti diretti dei contratti all'organismo in house, così come prescritto dall'art. 5, comma 1, del Codice dei contratti pubblici"*;

VISTA la nota acquisita al prot. di Ateneo con n. 70946 del 12/09/2018, nella quale si comunica che in data 10/09/2018 l'Università degli Studi Torino ha presentato all'ANAC, per sé e per gli altri soci del Consorzio, tra cui Sapienza Università di Roma, la domanda di iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house, relativa al Consorzio Interuniversitario sulla Formazione (Co.In.Fo.);

VISTA la determina ANAC 07/07/2021 con cui si dispone l'iscrizione degli Enti consorziati del Co.In.Fo. nell'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti

delle proprie "società" in house di cui all'art. 192, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;

CONSIDERATA quindi la possibilità di procedere all'affidamento in linea con quanto disposto dal citato art. 192 del d.lgs. 50/2016 in merito al regime speciale degli affidamenti in house;

RITENUTO di nominare Responsabile Unico del Procedimento il dott. Emanuele D'Amico, in qualità di Capo Settore Formazione dell'Area Organizzazione e Sviluppo;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostaive previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per una iscrizione al corso - per gli atenei consorziati al Co.In.Fo.- è di euro 3.000,00, esente da IVA, art. 14 c.10 L. 537/93;

ACCERTATA la disponibilità sul conto di bilancio A.C. 08.02.010.020 "Formazione del personale tecnico-amministrativo per attività non strutturata" - UA.S. 001.DUF.AOS.SRU – COFOG MP ZZ.ZZ.ZZ - Bilancio Universitario 2023;

CONSIDERATO che la stipula del contratto per la fornitura del servizio in oggetto è consentita in modalità elettronica mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del d.lgs. 50/2016;

DATO ATTO che il CIG (smart CIG) assegnato alla procedura è **Z6039AE5FA**;

DISPONE

di autorizzare l'affidamento in house al Consorzio Interuniversitario sulla Formazione - Co.In.Fo (C.F. 97556790018). per relativa all'adesione al Progetto ISOIVA per l'anno 2023.

La spesa complessiva di euro 3.000,00 (tremila/00) - esente da IVA ai sensi dell'art. 14 c. 10 L. 537/93 - graverà sul conto di bilancio A.C. 08.02.010.020 "Formazione del personale tecnico-amministrativo per attività non strutturata" - UA.S. 001.DUF.AOS.SRU – COFOG MP ZZ.ZZ.ZZ – Bilancio Universitario 2023.

La copertura economica della spesa è attestata dal prospetto predisposto da ARCOFIG, allegato parte integrante al presente provvedimento.

La liquidazione della fattura elettronica sarà autorizzata previo esito positivo sia della regolarità della fornitura che della regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale mediante la verifica del DURC.

È nominato Responsabile Unico del Procedimento il dott. Emanuele D'Amico, in qualità di Capo Settore Formazione dell'Area Organizzazione e Sviluppo.

La presente disposizione in originale sarà acquisita agli atti dell'Amministrazione nell'apposito registro.

La presente disposizione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, l. 190/2012 e dal d.lgs. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 d.lgs. 50/2016, sul sito web istituzionale dell'Ateneo.

**IL DIRETTORE
DELL'AREA ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO
Dott. Fabrizio De Angelis**

AS